

PER L'OCCASIONE APERTURE STRAORDINARIE E RIEVOCAZIONE DELLA PESCA CON LA SCIABICA

Tempo di "Photo happening" Sestri si trasforma in un set

Sabato e domenica appassionati da tutta Italia per il concorso

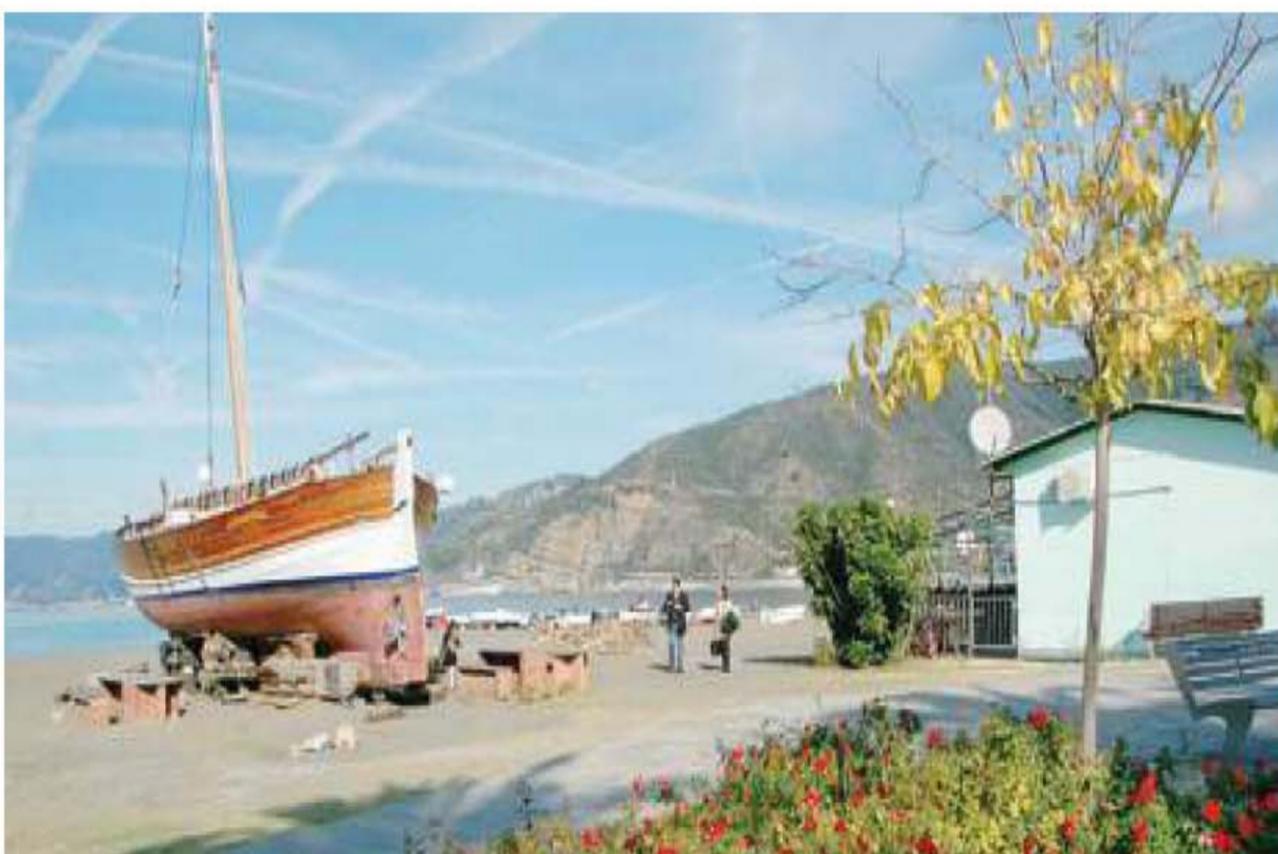
L'EVENTO

SARA OLIVIERI

SESTRI LEVANTE. Sabato e domenica prossimi Sestri Levante si trasforma in un set fotografico per accogliere i partecipanti al Photo happening de La penisola di Luce. La manifestazione avviata nel 2006 dall'amministrazione comunale e dall'associazione Carpe Diem, con la direzione di Lanfranco Colombo, quest'anno compie il salto di qualità: «È stata inserita dalla Fiaf nel prestigioso circuito nazionale "Portfolio Italia- Gran premio Epson - afferma l'assessore alla Cultura, Valentina Ghio - Sestri Levante sarà la quarta delle dieci tappe fotografiche di una competizione che vedrà la partecipazione di numerosi fotografi provenienti da tutta Italia, l'interesse di giornali, riviste di settore e professionisti». Per l'occasione, alcune associazioni sportive e culturali, operatori turistici e commerciali saranno a disposizione per le aperture straordinarie dei punti di interesse come la palestra di boxe, il maneggio, lo studio del ceramista e del pittore, l'oratorio dei Cristezanti di Santo Stefano del Ponte e della sede del Bagnun per la preparazione del piatto tradizionale. Il pezzo forte della manifestazione sarà, però, la rievocazione della pesca con la sciabica sulla spiaggia dei Balin di sabato pomeriggio (ore 17). In collaborazione con la Capitaneria e i pescatori sestresi, l'evento sarà documentato con riprese e interviste ai pescatori che comporranno il documentario da riprodurre e inserire nell'archivio storico del museo archeologico di palazzo Fascie. «La rievocazione, aperta al pubblico, sarà per molti la scoperta di una tradizione di pesca tra le più antiche - spiegano gli organizzatori -. Un tipo di pesca da spiaggia del tutto manuale, che consentiva ai pescatori il semplice guadagno della giornata». Il programma del photo happening inizierà sabato mattina all'auditorium Madonnina del Grappa per una riflessione di cultura fotografica a cura di Silvano Bicocchi, direttore del dipartimento Cultura della Fiaf. «Nel pomeriggio - spiega Roberto Montanari, presidente di Carpe Diem - sono in programma riprese fotografiche sul territorio e alla sera l'editing delle fotografie. La domenica sarà dedicata alla proiezione dei lavori e alla premiazione».

sara.olivieri@hotmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una bella immagine scattata da Roberto Montanari in una precedente edizione del "Photo happening"

LA MANIFESTAZIONE È APERTA A BIMBI E ADULTI SU PERCORSI DIFFERENTI

"Cento anni in una corsa": Chiavari in gara

Maratona non competitiva domenica promossa da Casa Pim Pam e Gianelli

CHIAVARI. "Cento anni in una corsa": il nome dato alla maratona non competitiva (6,5 chilometri per gli adulti, due per i bimbi) organizzata domenica da Casa Pim Pam e Istituto Gianelli, nell'ambito delle iniziative per il centenario di quest'ultimo. La partenza è fissata in piazza della Fenice alle ore 9.45 per gli adulti e gli under 18, mentre i bambini partiranno alle 11 con un percorso chiaramente ridotto e messo in sicurezza che si snoderà nel centro storico di Chiavari e nel parco di villa Rocca. L'arrivo dei maratoneti e la premiazione finale sono previsti sul piazzale dell'istituto Gianelline, dove si farà una grande festa aperta tutta la città. Dopo la consegna dei

premi, infatti, ci sarà un "pasta party" offerto dalle suore Gianelline. La quota di iscrizione di 7 euro per gli adulti e 2 euro per i bambini. La manifestazione è patrocinata da Comune e Diocesi. Saranno premiati i primi 5 classificati di ogni categoria. L'iniziativa è supportata dal Gruppo Maratoneti del Tigullio, che fornirà l'aiuto organizzativo. L'evento nasce dal desiderio di far conoscere la Casa Pim Pam, che rappresenta una vera e propria "famiglia", il più possibile serena e normale, per tanti bimbi che vivono una situazione difficile (soprusi, violenze, abbandoni), oppure hanno visto i genitori costretti alla rinuncia alla patria potestà.